

# il Giornale.it

## cronache

# Foreste da vivere nel cuore verde del Costa Rica

*Scoprire vulcani, terme e spiagge nella provincia di Guanacaste a piedi, a cavallo, agganciati a zip line o su ponti sospesi*

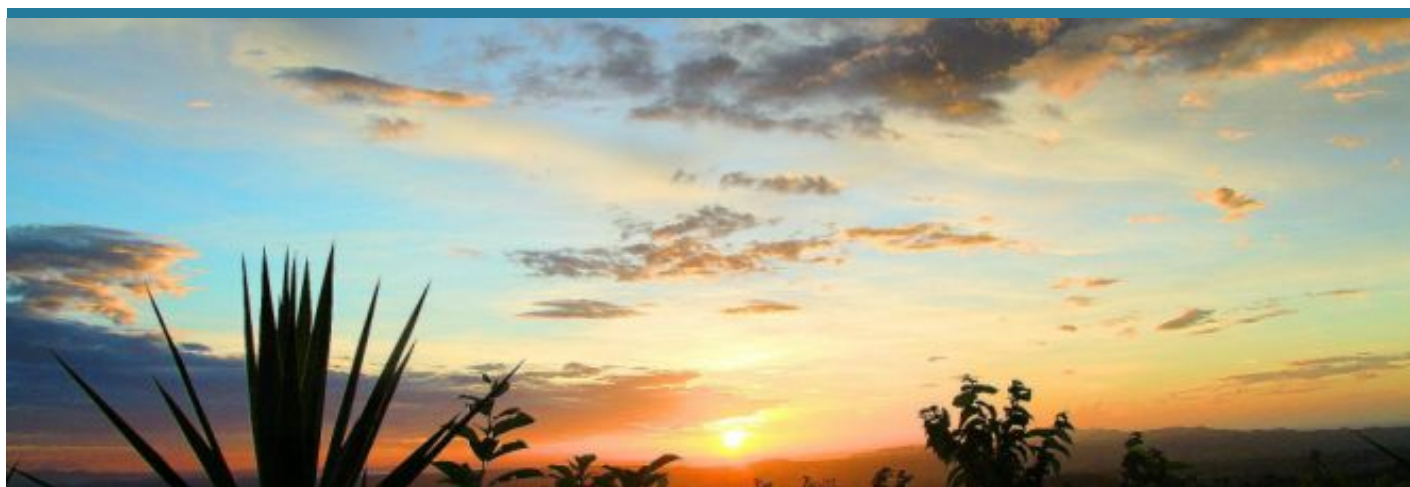
Matilde Depoli - Dom, 04/01/2015 - 07:00

**commenta**



Mi piace **155**

Ha appena smesso di piovere ma le foglie della foresta distillano micro gocce profumate. L'atmosfera è intrisa di umidità e di note dolci che provengono dal legno e dal muschio, mentre chiazze di azzurro si aprono alle spalle del focoso vulcano Rincón de la Vieja (uno dei sei attivi del Costa Rica), incoronato da un grandioso arcobaleno.



Anche questa sera il tramonto al Mirador Bar del Buena Vista Lodge&Adventure ([www.buenavistalodgecr.com](http://www.buenavistalodgecr.com)) si annuncia uno spettacolo. Una distesa infinita di verde scivola fino al golfo del Papagayo, affacciato sul Pacifico, mentre il sole pennella il cielo con colpi di viola e arancio, trasformando file ordinate di nuvole in quinte cangianti. In mano un generoso bicchiere di Guaro Cacique, il distillato nazionale di canna da zucchero costaricense. Magie di Guanacaste, nell'estremo nord-ovest, la provincia meno popolata del Paese.

Il Canopy Tour ha emozionato tutti: lanciarsi aggrappati a carrucole che scorrono su cavi d'acciaio nella «Canopia», la parte alta della foresta, rianima il «Tarzan» che è in noi. Si viaggia ai piani alti, quelli più ricchi di vita: un'idea nata proprio in Costa Rica grazie ad alcuni biologi, che sta facendo il giro del mondo. E se sulle zip line si scende spediti, sui ponti sospesi si avvistano bradipi, tucani, congo e scimmie cappuccino. L'adrenalina si stempera nelle piscine termali immerse nella foresta, calde e accoglienti, magari raggiunte a cavallo.

Dimostrazioni di cibi locali a La Fonda del lodge tra empanadas, tortillas, formaggi e pane casero e molta attenzione all'ambiente: il 45% del cibo è prodotto localmente, ed è in fase di costruzione un grande depuratore naturale delle acque reflue.

Il Costa Rica ha abolito l'esercito e fatto della tutela ambientale il suo cavallo di battaglia: se si abbatte un albero si ha l'obbligo di piantarne sette, se si preserva la proprietà privata, si ricevono 64 dollari per ettaro l'anno. Il 27% del paese è area protetta, un'infinità di parchi e riserve nazionali custodisce un altissimo tasso di biodiversità: 14.000 diverse specie di piante, 900 di uccelli (emoziona incontrare il colibrì e il mitico Quetzal), 250 di mammiferi tra i quali il giaguaro (...)

(...) e il puma, frutta squisita che sa di fiore come la Granadilla e tra i migliori caffè al mondo, il Doka. Si passa dalla foresta pluviale a quella nebulosa, perennemente immersa in evanescenti nuvole tra scenografie giurassiche. Durante la fioritura nella stagione secca, che va da dicembre a maggio, le farfalle (oltre 6000 specie) si confondono con i petali. Davvero «Pura Vida», come dicono da queste parti per salutare, un invito a condividere tanta bellezza incontaminata.

Il Costa Rica è anche mare e il Pacifico offre onde tra le più lunghe al mondo. Ma anche creature come le tartarughe che, seguendo un misterioso orologio biologico guidato dalla luna, vanno a deporre le uova a Playa Grande, mecca dei surfisti, o le balene, che si possono vedere a Snake Bay (molto confortevole Casa Conde, [www.gruppocasaconde.com](http://www.gruppocasaconde.com)). E poi ci sono i fiumi avvolti dalle «gallery forest»: lungo il Rio Tempisque, nel Parco Nazionale di Palo Verde, si avvistano aquile bianche (le snow eagles), aironi blu e tigrati, il Jesus Christ Bird che sembra camminare sull'acqua, alligatori sonnolenti e iguane. Ottimo il pranzo da El Viejo Wetlands, con atmosfere da autentica hacienda ([www.elviejowetlands.com](http://www.elviejowetlands.com)). A San José, la capitale del «Paese della felicità», valgono una visita il Teatro Nacional con la piazza dove si esibiscono gli artisti di strada (come Arco Iris che con il trucco trasforma chiunque in animale o in fiore) e il Museo dell'oro precolombiano e della numismatica con reperti inestimabili. Un soggiorno di autentico charme all'Alta Hotel ([www.thealthotel.com](http://www.thealthotel.com)). A soli 65 km si raggiunge facilmente il Vulcano Poás a 2.708 m con un cratere (il più grande al mondo di questo tipo) largo 1 km e mezzo che ribolle in una piscina solforica da cui si levano nuvole di gas. Vicino, le cascate La Paz immerse nella foresta nebulosa sono una ennesima dimostrazione di purezza in un contesto senza tempo ([www.waterfallgardens.com](http://www.waterfallgardens.com)). «Autentica Pura Vida».

Il tour operator Vuela propone il Fly&Drive di 11 notti «Costa Rica Ecologico»: da 1.630 euro, comprensivi di volo intercontinentale, noleggio auto, pernottamenti ([www.vuela.it](http://www.vuela.it)). Ulteriori info: [www.visitcostarica.it](http://www.visitcostarica.it).